

Private equity. Il gruppo Usa rileva per 690 milioni il leader europeo delle macchine per caffè

Lone Star conquista N&W Global

di **Carlo Festa**

Il private equity americano Lone Star acquista N&W Global Vending, leader europeo (con baricentro italiano grazie al brand Necta) nelle macchine automatiche per caffè. Lonestar ha rilevato N&W da Equistone e da Investcorp a una valutazione di circa 690 milioni di euro (circa 9 volte il margine operativo lordo) per un'azienda che genera 300 milioni di fatturato e 75 milioni di Ebitda.

N&W Global Vending era stata comprata nel 2008 da Equistone e Investcorp: acquisizione avvenuta all'inizio della crisi finanziaria con successive ripercussioni sui conti di N&W.

Quindi l'azienda, pur continuando a essere in discreta salute, aveva dovuto confrontarsi con gli interessi provenienti da un debito mezzanino da 300 milioni e un debito senior di altri 300 milioni. Lone Star finalizzerà il deal con 280 milioni in aumento di capitale. Proprio il

fondo Usa è tra i private equity più attivi in questo momento in Italia. Ha rilevato Caf, piattaforma indipendente per «non performing loan» e ha conquistato il portafoglio da 400 milioni di Npl di Tercas.

Ma non è tutto: Lone Star è in corsa per Interbanca, dopo che l'azionista General Electric ha deciso di metterla in vendita, ma anche per Neos di Intesa Sanpaolo e per Grandi Stazioni, la partecipata di Ferrovie dello Stato: proprio nel retail e nei centri commerciali, del resto, il fondo Usa ha competenze storiche. Uno degli ultimi progetti è stata la costruzione a Londra di un intero quartiere attorno a Wembley. Ma Lone Star è molto presente nel settore commerciale anche nei Paesi dell'Europa del Sud come Spagna e Portogallo. Infine, secondo gli ultimi rumors, Lone Star starebbe guardando al portafoglio di 8,5 miliardi di Npl che verranno messi in vendita all'interno del riassetto di Banca Marche, Etruria, CariFerrara e CariChieti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

